

bioattualità

QUI E ORA

3 Sono riapparse le comunità per la vendita diretta

Le cooperative alimentari un tempo erano diffuse ovunque in Svizzera. Attualmente i consumatori si stanno nuovamente unendo per acquistare alimenti in comune.

ALLEVAMENTO

7 Il capro espiatorio del mercato del latte bio

Concentrazione dell'offerta e condizioni unitarie: l'obiettivo del pool del latte bio è lungi dall'essere raggiunto.

10 Contro l'acaro rosso dei polli

Professione pulitore di pollai.

RUBRICHE

12 Notizie

13 Appunto

14 Bio Ticino



Sviluppo a piccoli passi

La superficie coltivata a cereali bio negli scorsi anni è aumentata di oltre un terzo. Questo è un fatto rallegrante perché in primo luogo rappresenta un maggior valore per la natura, fra l'altro grazie a un minor uso di pesticidi e alla maggiore biodiversità. E in secondo luogo l'aumento della superficie rappresenta anche un maggior valore finanziario per i produttori.

Nonostante questa crescita: la domanda è lungi dall'essere coperta e occorrebbero alcune migliaia di ettari di frumento e orzo bio in più per un buon approvvigionamento di cereali indigeni, per non parlare delle colture proteiche per le quali la richiesta è ancora maggiore. Il potenziale dunque ci sarebbe. Perché non viene maggiormente



sfruttato? Perché ogni azienda agisce in modo globale e converte al biologico anche l'allevamento degli animali quando decide di passare alla gestione biologica. Anche in questo settore la domanda non è soddisfatta, per esempio per quanto riguarda la carne bovina bio proveniente da allevamento al pascolo o le uova bio. Il mercato tuttavia, soprattutto per quanto riguarda la produzione di latte, si trova in una situazione instabile e pertanto numerose aziende sono titubanti.

Per risolvere questo dilemma, grande potenziale della produzione vegetale, scarsa richiesta di ulteriore latte bio, non esistono soluzioni universali. Occorre continuare a sviluppare il mercato a piccoli passi, ci vuole trasparenza mirata del mercato, promozione dello smercio dove è necessaria. La giornata della campicoltura bio che si terrà il 12 giugno rappresenta un ulteriore passo su questa via. Servirà a fornire agli attuali produttori di cereali nuove competenze tecniche e a offrire informazioni e possibilità di contatto a coloro che intendono coltivare nuove superfici campicole. Un ulteriore passo verso una maggiore sostenibilità nell'agricoltura svizzera.

Stephan Jaun,
responsabile comunicazione aziendale,
Bio Suisse

Foto in prima pagina: Presso Tor 14 i consumatori si occupano del commercio intermedio e della distribuzione.

Foto: Marion Nitsch